



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IX - AMBITO TERRITORIALE DEL VCO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

UFFICIO IX DELL'USR PIEMONTE - AMBITO TERRITORIALE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
con sede in Verbania, via A. Rosa 20, cap 28921, Codice fiscale n. 94029530030,
pec uspvb@postacert.istruzione.it, rappresentato dalla Dirigente Reggente dott.ssa Maria
Cecilia Micheletti

(di seguito denominato UST del VCO)

E

ASSOCIAZIONE AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) COMUNALE DI VERBANIA
con sede in Verbania, via De Marchi 16, cap 28922 , Codice fiscale n. 93003340036
pec avisverbania@pec.it rappresentato dalla Presidente dott.ssa Simona Sassi

(di seguito denominata AVIS Comunale Verbania)

VISTI

- gli articoli 2-3-13-19-32 della Costituzione italiana, che garantiscono il rispetto della dignità umana, delle libertà individuali e associative delle persone, e tutelano da ogni discriminazione e violenza morale e fisica,
- la legge quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, N. 266 e in particolare l'art. 1 comma 1;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 , contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea , proclamata il 7 dicembre del 2000;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente "Modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione" che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- lo Statuto associativo dell'AVIS, approvato con decreto del Ministero della Salute in data 13 febbraio 2004;
- la legge dell'11 ottobre 2005, n. 219 recante la "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e in particolare l'art. 7 comma 2;
- i documenti internazionali , le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla

cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità, come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

- l'atto in indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2019, prot. n. 55 del 20 dicembre 2018;
- il protocollo d'intesa tra MIUR e AVIS sottoscritto il 13/06/2019

PREMESSO CHE

Sono già in atto proficue collaborazioni tra le Parti per la progettazione e la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione alla cultura della sicurezza delle persone e del dono del sangue rivolte alla comunità scolastica;

è interesse comune delle Parti mantenere attivo il fruttuoso e consolidato rapporto di collaborazione, usando nel modo migliore le competenze e le risorse di ciascuna istituzione;

L'UST del VCO:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio per la realizzazione e la definizione di un Piano dell'offerta formativa integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle Scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti nel territorio;
- promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva, quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace anche di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro

dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace;

- riconosce al volontariato quell'esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani e nelle comunità di lavoro;

L'AVIS Comunale Verbania:

- persegue un fine di interesse pubblico, atto a garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche;
- fonda la sua attività sui principi della democrazia e della libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana;
- accoglie tra i propri soci coloro che - in possesso dei requisiti di idoneità alla donazione del sangue - hanno intenzione di donare volontariamente, anonimamente, periodicamente e gratuitamente il proprio sangue, ma anche coloro che, non potendo compiere questo gesto perché non idonei, desiderino collaborare gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante ed essenziale dell'accordo,

SI CONVIENE E STIPULA quanto segue

Art. 1

(Oggetto)

Con il presente protocollo l'UST VCO e l'AVIS Verbania, nei rispettivi ambiti di competenza, intendono condividere e perseguire, con unità di intenti e attraverso progetti che saranno di volta in volta sviluppati, l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza e del dono.

Art. 2

(Impegni)

Le Parti sulla base di programmi concordati, si impegnano a svolgere congiuntamente attività di formazione e informazione nei confronti della comunità scolastica.

L'UST VCO provvederà a trasmettere alle scuole comunicazione informativa dell'iniziativa oggetto del presente protocollo e fornirà all'AVIS Comunale Verbania l'elenco delle scuole interessate e il relativo contatto.

L'AVIS Comunale Verbania individuerà, di concerto con UST, ogni anno un numero variabile di *AMBASCIATORI AVIS*, studenti che avranno il compito di farsi portavoce del messaggio della promozione della donazione del sangue tra i coetanei.

Ogni *AMBASCIATORE* entrerà automaticamente a far parte dell'*ACCADEMIA AVIS GIOVANI VERBANIA* e, ai fini di svolgere il proprio incarico, riceverà una adeguata formazione impartita da personale sanitario e/o da personale appositamente selezionato da AVIS all'interno della propria associazione o tra gli iscritti ad Associazioni o ad Enti che si occupano di prevenzione e di educazione alla salute. Tale formazione verrà certificata in un apposito *Libretto dell'Ambasciatore* rilasciato da AVIS Comunale Verbania. Le Istituzioni scolastiche potranno, nella propria autonomia, inserire le attività certificate nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Art. 3

(Risorse, oneri finanziari e costi)

Le Parti, nel rispetto dei propri statuti, regolamenti, ordinamenti, partecipano alle attività comuni mettendo a disposizione, per le attività di propria competenza, le risorse umane e strumentali secondo le specifiche necessità e nei limiti delle proprie possibilità.

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario a carico delle Parti.

Art. 4

(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un comitato paritetico coordinato da un rappresentante dell'UST VCO.

Fanno parte del comitato paritetico, oltre al rappresentante dell'UST VCO, che lo coordina, il responsabile di una delle istituzioni scolastiche aderenti (secondo un criterio di rotazione annuale) e un responsabile AVIS Comunale Verbania.

Le Parti si impegnano a nominare il Comitato misto paritetico entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa. Il componente del Comitato rappresentante le istituzioni scolastiche verrà individuato fra i responsabili d'istituto delle scuole aderenti all'accordo.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato, non sono previsti compensi, indennità, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Art. 5

(Trattamento dei dati)

Le Parti provvedono al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali relativi al Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini, nonché si impegnano a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, in conformità al disposto del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679, restando fermi gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti in capo alle pubbliche amministrazioni.

Art. 6

(Validità e recesso)

Il presente protocollo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla decorrenza del termine su espressa volontà delle parti.

Le parti avranno il diritto di recedere dal Protocollo per giustificato motivo, dandone preavviso a mezzo PEC o raccomandata A/R, almeno trenta giorni prima dell'efficacia del recesso.

Art. 7

(Utilizzo dei segni distintivi delle parti)

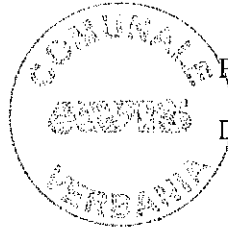
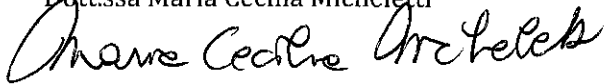
La collaborazione di cui alla presente Intesa non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, loghi o altra designazione delle parti (incluse abbreviazioni). Eventuali iniziative promozionali, finalizzate alla diffusione dell'attività oggetto del Protocollo, dovranno essere concordate tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto per piena accettazione.

Verbania, 6 novembre 2019

Dirigente Ufficio IX-Ambito territoriale VCO

Dott.ssa Maria Cecilia Micheletti



Presidente Avis Comunale Verbania

Dott.ssa Simona Sassi

